

BREVE DIARIO DEI TEMI AFFRONTATI

1989-1990 LA PACE

Quasi per gioco lo speleologo Francesco Baldini realizza il primo presepio in fondo al pozzo, interamente allestito dallo Speleo Club Orvieto con alcune silhouettes bianche disegnate dallo stesso Baldini.

1990-1991 IL FIRMAMENTO

È stato il secondo presepio di Francesco Baldini, con una miriade di stelle che salivano dal fondo del Pozzo della Cava.

1991-1992 LA TERRA E IL CIELO

Il primo presepio con figure tridimensionali [ancora non animate], ha rappresentato in un certo senso il passaggio del testimone da Baldini alla famiglia Sciarra. La verticalità del pozzo riproposta nell'eterno dualismo terra-cielo, con la figura di Gesù a fare da tramite.

1992-1993 LA COMETA

Il messaggio di speranza arriva ...dal profondo, con una enorme stella cometa che sale dal fondo del Pozzo fino alla mangiatoia.

1993-1994 LA FAMIGLIA

Nell'anno internazionale della famiglia, una singolare interpretazione di questo concetto, dal sacro al profano. È stato il primo presepio allestito con personaggi semoventi.

1994-1995 I DONI DEI MAGI

Iniziano gli allestimenti che coinvolgono oltre al pozzo anche le grotte circostanti. Quest'anno sono i Magi i veri protagonisti, con la ricca simbologia dei loro doni.

1995-1996 I RUMORI DEI MESTIERI

Strano accavallarsi di suoni, dai rumori ricorrenti delle azioni quotidiane dei pastori alla dolce melodia della ninna nanna della Madonna. Per la prima volta i personaggi del

presepio sono degli animatori realizzati con le tecniche degli effetti speciali utilizzati sui set cinematografici. Curiosità: il Tg1 e il Tg2 danno notizia del presepio nell'edizione del giorno di Natale.

1996-1997 L'OSPITALITÀ DEI POVERI

La ricerca storica diventa il fulcro del presepio: abitudini, cibi, abiti, lingua e musiche vengono ricostruiti con un rigore quasi maniacale. Il tema scelto per questo allestimento è quasi provocatorio: immaginiamo che, in una Betlemme stracolma di gente, ricchi mercanti, magi e viaggiatori siano costretti ad essere ospitati nelle grotte dei poveri pastori...

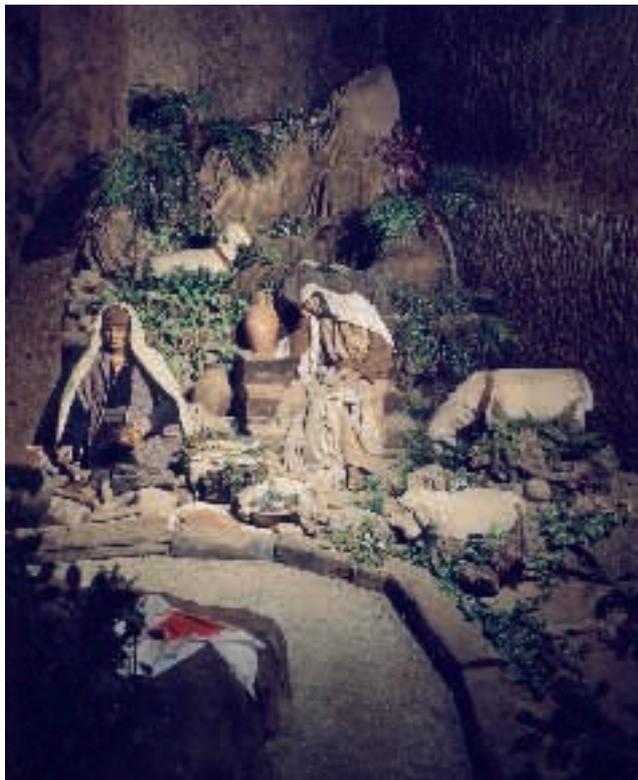
1997-1998 IL CARAVANSERRAGLIO

Per la legge di Yaweh una partoriente è impura e quindi non può alloggiare nelle stanze di un caravanserraglio, tra le altre persone. Così il re del mondo viene alla luce in una mangiatoia, tra gli animali, i cammellieri, gli storpi, gli accattoni, i non circoncisi e tutti gli altri impuri per la legge di Israele. Curiosità: due personaggi chiamati a prestare il volto per Giuseppe e Maria non si trovano d'accordo e finiscono a Forum, su Rete4, giudicati dal celeberrimo Santi Licheri.

1998-1999 L'ANGELO [trilogia del Giubileo]

Lo "storico" presepio del decennale, con un angelo sospeso a mezz'aria all'interno del pozzo e la Natività per la prima volta all'esterno del Pozzo della Cava, tra la gente. Il tema affrontato concerneva l'esame della vita materiale nella Palestina dell'anno zero: immaginiamo di giungere nelle grotte dei pastori nei pochi attimi che trascorsero tra la nascita di Gesù e l'arrivo dell'Angelo... Solo il visitatore è partecipe di tre realtà ancora separate: i pastori ignari intenti alle loro faccende quotidiane, la materializzazione di un angelo del Signore e una nascita in una normale famiglia palestinese, in quello che era ancora un giorno come tanti altri... Curiosità: all'edizione del decennale è stato dedicato un intero documentario girato per la trasmissione "Geo & geo".

Uno scorcio della terra promessa (edizione 2002-2003)



Un tintore al lavoro (edizione 2002-2003)

